



DIPARTIMENTO
DI SCIENZE GIURIDICHE

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



Giuristi anonimi

Dialoghi a tesi forti e stile libero

Istituto di Diritto comparato

10 maggio 2023 ore 10.00

Amalia Diurni (Università di Roma Tor Vergata)

L'umana vulnerabilità nell'era digitale

Mediatizzazione, machine learning, artificial general intelligence impongono di ripensare le categorie classiche del diritto alla luce della competizione tra intelligenza umana e artificiale. Prima ancora di affinare tecniche e rimedi di diritto, scienze umanistiche, sociali e giuridiche sono chiamate a una riflessione sulla umana vulnerabilità nell'era digitale.

24 maggio 2023 ore 10.00

Paola Valerio (Sapienza Università di Roma)

La finanziarizzazione delle risorse naturali

La crescente sensibilità verso la salvaguardia delle risorse naturali sollecita il ricorso a meccanismi sempre più innovativi volti ad incentivare la conservazione di queste ultime. Ne è un esempio il fenomeno della finanziarizzazione, la cui disciplina, tuttavia, non sembra favorire gli obiettivi di tutela dichiarati.

14 giugno 2023 ore 10.00

Clarissa Giannaccari (Sapienza Università di Roma)

Diritti delle generazioni future o obblighi delle generazioni presenti?

La questione intergenerazionale degli environmental rights sta mettendo alla prova la tenuta delle società, la sovranità degli Stati e la proprietà degli individui. Il diritto orientato alle logiche della sostenibilità, infatti, non si mostra in grado di aggiornare strumenti e categorie. La comparazione suggerisce l'urgenza di ripensare la categoria della responsabilità ovvero di disegnare nuovi percorsi di tutela.

28 giugno 2023 ore 10.00

Sarah Lattanzi (Università di Napoli Parthenope)

Restrizione dei diritti politici e misure restrittive dell'Unione europea

Nel settore di Politica estera e sicurezza comune, l'Unione produce norme suscettibili di limitare fortemente la libertà degli individui. È questo il caso della decisione di sospendere alcuni servizi di informazione russi, che pone notevoli problemi dal punto di vista della sua legalità e della sua legittimità.